
Cinema: Fondazione Ente dello Spettacolo, a Mario Martone il Premio Bresson 2023

Va a Mario Martone il Premio Robert Bresson 2023: la Fondazione Ente dello Spettacolo e la Rivista del Cinematografo, con il patrocinio del Dicastero per la cultura e l'educazione e del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede, conferiscono il Premio Robert Bresson 2023, giunto quest'anno alla sua 24^a edizione, "al regista che abbia dato una testimonianza, significativa per sincerità e intensità, del difficile cammino alla ricerca del significato spirituale della nostra vita". Il regista riceverà il riconoscimento in occasione della 80^a edizione della mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, giovedì 7 settembre, alle ore 12, presso lo Spazio Cinematografo di Ente dello Spettacolo al Lido di Venezia (Sala Tropicana 1, Hotel Excelsior). "Il premio Robert Bresson 2023 va a Mario Martone: autore colto, poliedrico, non incasellabile nei tradizionali schemi della critica italiana – si legge nella motivazione –. Un lavoro caratterizzato dalla eterogeneità dei temi e dei materiali – teatro, opera, Storia, letteratura – e dall'unicità di un percorso votato all'apertura continua, al dialogo, alla ricerca di accordo. Un procedere per sconfinamenti e mappature, una testimonianza preziosa di cinema impuro, dilatato, votato per indole e per nascita (la napoletanità), ad accogliere. Stupire e stupirsi: in questo doppio movimento centrifugo e centripeto s'intravede forse la meccanica inquieta e passionale di un cinema che cerca nella tradizione dell'arte e nei saperi delle tante culture che lo abitano una misura del vivere e del sentire umano. Uno sforzo affascinante, temerario, sospinto da una fede incrollabile nel gesto registico totale. Un guardare lontano, oltre la soglia di campo e fuoricampo, pronto a cogliere l'istante inatteso e rivelatore". Il Premio Robert Bresson è evento collaterale della 80^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, siglando la vicinanza fra Fondazione Ente dello Spettacolo e Biennale da ormai oltre venti anni.

Gigliola Alfaro